

Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.



*Gesù Eucaristia
e la vita eterna*

PRO MANUSCRIPTO

A norma del decreto della S. Congregazione della Fede
(Atti della santa Sede 58/16 del 29/12/1966) già
approvato da Papa Paolo VI il 14/10/1966.

Premessa

ottobre 2005

In questo “anno dell’Eucaristia” che ormai volge al termine, sono stati scritti libri, saggi, articoli su riviste sul tema, appunto. dell’Eucaristia, fonte inesauribile di feconde riflessioni per ogni anima.

Per noi membri, amici, simpatizzanti della “Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.” è giunta questa Parola - dono- del Signore.

Sarà questa dunque oggetto di studio, preghiera e riflessione per i nostri esercizi spirituali della sessione autunnale del 2005.

La scadenza di calendario dell’ “anno dell’Eucaristia” non mette la parola fine al nostro amore per la SS. Eucaristia, anzi, questo amore si accenda sempre più in noi e si diffonda intorno a noi accendendo tanti altri cuori.

Il “pane di vita”, Gesù Eucaristia, sia veramente il nostro Pane quotidiano, come chiediamo nel “Padre Nostro”.

Vita terrena e vita eterna sono illuminati dallo stesso, unico sole, Gesù.

“La vera vita è data dal sorgere quotidiano del sole eucaristico nel proprio cuore...” è detto fin dalle prime espressioni di questo testo.

La conclusione della prima meditazione è tutta programma di vita cristiana: “Voler vivere santamente significa amare Gesù eucaristia, rendendolo partecipe della propria vita, perché sia felice ed eterna”.

Padre Gianfranco Verri

1^a meditazione
Dall'ascolto della Parola all'accoglienza di Gesù
Eucaristia

29/5/2005

La genuflessione adorante Gesù Eucaristia è inchino al Re della gloria. La vera vita è data dal sorgere quotidiano del sole eucaristico nel proprio cuore, il solo che illumina la mente per ciò che in potenza e grazia vale la vita eterna.

Sancire che “il giogo è soave” per ogni cristiano è Parola di Dio indiscutibilmente vera, per la forza che imprime nell'anima nell'affrontare qualsivoglia pena o fatica quotidiana.

Per coloro che si sentono affaticati ed oppressi ogni altare offre la Parola di Dio nel S. Vangelo, che ben sa alleviare il peso di ogni cuore e ridonare la speranza perduta.

L'insorgere del panico nella vita è dato dalla mancanza di conoscenza e coerenza alla Parola di Dio.

La vita di ogni anima ben radicata nella Parola di Dio conosce la via ove lo smarrimento è causato solo dalla voluta trasgressione peccaminosa.

Particolare valore ha il ritorno di ogni “figliol prodigo” al Padre, nel riconoscere nel pentimento e nel perdono il recupero della grazia, della gioia e della pace.

Gesù Eucaristia è sapiente loquacità che il cuore coglie e gusta nel silenzio adorante che si fa comunione per il valore trascendente di avere e di ascoltare Gesù, che ama rendersi amico, fratello, sposo d'ogni anima protesa ad ascoltare per amare.

Santa virtù la fede, che predispone il cuore all'ascolto della Parola che il divino Maestro costantemente dona ad opera dello Spirito Santo, che con cura soave avvolge le anime, le ristora, le rende comunione autentica con Gesù, il salvatore.

Mirare il sacro mistero eucaristico è gioia di godere la presenza di Gesù nel cuore, nell'intimo affermare il suo essere verità amorosa e santa.

Amino le anime tutte essere risposta amorosa e santa a Gesù, che ama, consola, perdona, salva e si rende Sposo e Re d'ogni

anima redenta dal suo sacrificio, reso segno di ogni vita per essere
resurrezione da ogni morte, sia dell'anima che del corpo.

Voler vivere santamente significa amare Gesù Eucaristia
rendendolo partecipe della propria vita, perché sia felice ed eterna.

1^o ricezione
Dall'ascolto della Parola all'accoglienza di Gesù
Eucaristia

10/11/2005

Partecipo a voi, miei eletti, la presenza mia per il vostro essere comunione in me che sono l'Amore.

Concordato con voi ho il mio patto di alleanza perché tutto il mondo possa essere avvolto dall'arcobaleno di grazia, perché la vostra adesione eroica e la fede folle conceda a me di realizzare il Divino Volere per una vita veramente nuova su tutta la terra, svilita e uccisa nell'anima da coloro che vogliono e vorranno annullare la presenza eucaristica perseguitando qual si voglia comunione eucaristica.

Voi, miei amati, siete chiamati ad essere con Maria SS. fronte di difesa della Santa Eucaristia.

Ciò avrà merito grande e particolare onore e gloria nel mio Regno di gloria perché, invero, in voi avrò altre vere Maria ed altri veri Gesù.

A voi chiedo: amate l'Amore, amate essere ostia immacolata e santa perché solo così il vostro essere pane da me, Sacerdote e Re, benedetto e elevato al Padre, renda impossibile tangibilmente la sacrilega volontà del superbo decretando così la sua totale sconfitta.

Amate in Maria SS. la Chiesa, comunione di santi, perché la comunione eucaristica sia vittoria eterna.

Gesù Amore

II^o meditazione

Gustate quanto è buono il Signore

30/5/2005

Emanazione di luce profonda, rivitalizzante le pieghe più riposte dell'anima, ricevono coloro che con cuore sincero adorano Gesù Eucaristia.

La verità più viva e vera è manifesta corona regale e di grazia nel santo mistero dell'Eucaristia, nel quale Gesù, il Verbo incarnato, ama essere alimento e fecondità del più autentico e ricco rapporto d'amore umano-divino dell'anima con Dio.

Santa grazia aver nel sacerdote l'unto del Signore, che quale alter-Christus eleva il pane ed il vino perché nel memoriale dell'ultima cena il pane ed il vino possano essere transustanziati in Corpo, anima e divinità di nostro Signore Gesù Cristo. Ciò è verità che mai si disgiunge dall'amore di Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Considerino le anime tutte in qual misura la perfezione e la genialità di Gesù, con un solo atto d'amore, ha modo di giungere ad ogni anima, purché essa lo voglia.

La verità trova impedimento solo dove regna la menzogna, che accanitamente vuol negare la realtà di Gesù Cristo nelle specie eucaristiche. È nel vivere la verità che le anime prendono coscienza, illuminate dallo Spirito Santo che propone e dispone la vita umana sull'alta vetta della spiritualità. Sapida conquista che permette di gustare quanto è buono il Signore.

Arenare la vita innanzi allo scoglio dell'amor proprio e dell'egoismo fine a se stesso è rendere incapace l'anima di disincagliarsi dalla moltitudine di problemi ed imprevisti che il malefico escogita per far rinnegare l'Eucaristia e negare che in essa Gesù Cristo è vivo e vero dall'atto consacratorio e per sempre.

La purezza dell'anima, la profondità dei sentimenti, il mirare nella S. Eucaristia il sole divino della propria vita è ambire di congiungersi gli uni agli altri per farsi uni in colui che è Amore. Comunione, dunque, che si rende segno di croce per l'elevarsi dei cuori in altezza, onde potersi congiungere al cielo, ed in larghezza,

onde abbracciare la solitudine di tutti coloro che sono increduli, perciò privi dell'amore a Dio.

Gesù per questo instancabilmente bussa ad ogni cuore, rendendosi offerta al Padre nell'essere amico amoroso ed Eucaristia per tutti i suoi figli.

II^a ricezione
Gustate quanto e buono il Signore

10/11/2005

Seguire l'onnipotenza divina è brandire la forza del mio stesso braccio, che sin d'ora vi benedice per donarvi l'invio ad essere mia stessa forza, mio stesso amore.

L'aridità che si renderà sempre più palese, sia spiritualmente che materialmente, farà emergere il vostro essere miei quale fertile oasi nel deserto di ogni vita, quali calici ricolmi del mio stesso Sangue purificatore per il sentiero spirituale di ogni anima.

Porgete ad ogni anima pellegrina sulla terra il mio stesso sorriso che, vi assicuro, lo stesso porgerò per essere riconosciuto ed amato perché in voi è il pane spezzato che d'ora in poi lo, Gesù, tornerò a porgere all'umanità quale Divino Volere, affinché la luce, la fede, la salvezza siano totali.

Concordate con me, Eucaristia, il valore di ogni vostra ispirazione, di ogni vostro passo.

Non vi mancherà il mio aiuto sia ordinario che straordinario, per essere presenza viva e santa ovunque Maria SS. e me riterremo utile il vostro personale intervento di grazia.

Sarete anche voi come i primi apostoli, felicemente stupiti di come persino le pietre sapranno divenire cuori palpitanti.

Gesù Amore

III^a meditazione

Gesù Eucaristia è il Divino Maestro d'ogni anima

31/5/2005

È onore e gioia salvifica grande la poderosa schiera di coloro che credono in Dio Trinità, nell'onnipotenza della vita spirituale pura e consacrata, in modo vario ma solenne e ricco portatore di grazie per tutti coloro che potranno Gesù Cristo Eucaristia al centro della propria vita.

L'integrità della vita cristiana è resa possibile via alla santità per la profonda rinascita in spirito e verità implicita nella presenza nel cuore di Gesù Eucaristia.

Nulla è più importante di ciò, perché venga salvaguardata dal male sia la vita terrena che la vita eterna.

Langue nel delirio morale della cecità l'anima che si rende schiava delle illusioni del mondo, indifferente al supremo richiamo divino che in molti modi Dio propone, rimanendo purtroppo inascoltato.

La luce attuante la perfetta capacità d'amare Gesù Eucaristia è dono ai semplici, che della fede accolgono il richiamo e ne compenetrano per grazia il mistero, affidandolo alla speranza.

Di ciò lo Spirito Santo si compiace e colma dei doni necessari ad ogni chiamata le anime che amano Gesù Eucaristia.

La centralità critica nella vita determina la conoscenza della divina sapienza, nonché dell'Amore Divino che s'è reso Eucaristia per giungere ad ogni cuore, rendendo valida la sua ragione d'essere salvezza dell'umanità.

La S. Chiesa è il tempio dei cuori umani ai quali Gesù Eucaristia dona se stesso per essere conosciuto, compreso, imitato e veramente amato per le grazie il cui splendore è tutto da scoprire da parte del cuore umano.

La coppia umana fu creata perché fosse eterno splendore della sapienza e magnificenza di Dio.

Il corso umano della vita divina è possibile solo se percorso in Gesù, che è via, che è vita, che è Eucaristia, che è Amore generante, operante, santificante, deificante ed eterno.

Gesù Eucaristia è il divino Maestro d'ogni anima che ama

elevarsi, a sua imitazione, quale ostia nell'intimo desiderio di potersi tutta donare al divino mistero dell'amore puro, incontrastato, santo.

Essere anime invitate al godimento del convito eterno è valore incommensurabile che protrae la sacralità e la dolcezza nell'eternità.

III^a ricezione

Gesù eucaristia è il divino Maestro d'ogni anima

10/11/2005

Misticamente Io, Gesù, chiamo ogni anima per rendermi regale e sacro blasone al suo candore.

Il candore è aureola che ben si addice alla presenza mia nel cuore, presenza non casuale, ma preordinata dall'eternità dal Padre per poter riconoscere in ogni creatura umana un suo vero figlio, dal mio sacrificio salvato per ricondurlo come figlio prodigo al Padre.

Il cammino spirituale, che nell'essere parte viva e vissuta dell'opera "Corona del Cuore Immacolato di Maria SS" vi ho chiamato a seguire, è per porre in voi la certezza che Io, Gesù, tramite la Madre Mia e S. Giovanni possa farvi giungere la sapienza, la verità tutta intera promessa proprio con la trasfissione del mio Cuore e, misticamente, del Cuore Immacolato di Maria.

Siate fruttuosa fecondità della S. Pentecoste, lasciando infiammare il vostro cuore onde fare apparire la fiamma dell'Amore che sono Io in voi per incendiare di Amore tutta la terra.

La particolarità vostra è e sarà di volervi particola di sapienza e di amore vissuto, quale documento di santità che renda credibile al mondo l'Amore eterno.

Gesù Amore

IVª meditazione

Ogni giorno Gesù rinnova in sé il sacrificio del Golgota

1/6/2005

Nell'ordine puro del sacro credo salvifico l'eternità è dimensione nella quale l'umano s'inoltra nel divino, per una totale completezza di vita ed amore.

La nullità umana deve sapersi rendere tale nella vita di ognuno e di tutti, perché possa essere recepito, accolto ed amato il valore del Volere Divino. In ciò alla creatura umana è dato di vivere, ancor sulla terra, la dimensione reale e diversificata secondo il perfetto disegno del Padre. Egli, con perfezione crea, modella, dona i doni necessari all'anima docile e attenta perché ama il suo Dio, unico vero Dio in tre Persone uguali e distinte, Padre, Figlio e Spirito Santo.

Meditare sul valore dello spirito è indispensabile, perché ad esso attiene la realtà della vita spirituale e fisica presente e futura.

Gesù ben ha reso palese il valore spirituale di nutrirsi col suo Corpo e col sul Sangue, che nel sacrificio eucaristico si dona per perpetuare nelle anime la vita dello spirito atta a conseguire la vita eterna. Dolcissimo sollievo è per l'anima la comunione con Gesù Eucaristia, per il felice esordio nella vita e per la vita.

Inimitabile gravità per le anime è considerare Gesù Eucaristia importuno ed, ancor peggio, profanare la S. Eucaristia macchiandosi di sacrilegio.

L'anima cristiana è miniera di immensi tesori, tutti da scoprire ponendosi in adorazione innanzi al SS. Sacramento.

La virtù di sapersi genuflettere per adorare ed ascoltare il segreto palpito del Cuore di Gesù Eucaristia è riscontrare quanto è grande l'Amore Divino e quanto è piccola l'anima finché non si lascia tutta appartenere al mistero del gaudio e della gioia senza fine.

La vita eterna è dono della grazia sacrificale di Gesù Eucaristia. Egli non s'è fatto bastare la cruenta condanna del Golgota, ma ogni giorno rinnova in sé tale sacrificio per rendere la S. Eucaristia pane fresco per il rinnovarsi quotidiano e reale del suo

sacrificio innovatore e santificatore, oltre che salvatore e liberatore.

La misericordia rinnova anche le anime più abiette, purché sappiano genuflettersi e chiedere perdono.

La genuflessione del cuore pentito è far calare finalmente il sipario sul tempo del peccato, per andare sapientemente incontro alla nuova vita.

IV^a ricezione

Ogni giorno Gesù rinnova in sé il sacrificio del Golgota

10/11/2005

L'ordine preordinato dalla SS. Trinità è dall'eternità e per l'eternità predestinazione resa consapevole dal sole di giustizia, verità e amore quale è la Santa Eucaristia.

Or dunque lo, Gesù, a voi chiedo: meditate con opportuna semplicità e determinante amore la ragione per la quale ognuno di voi è stato da Dio creato.

Abbiate anzitutto fiducia che lo Spirito Santo non manca di rendere noto ad ogni anima quanto è da Dio amata, per cui subito aprirà il cuore al mio bussare, imbroccherà il mio essere via, verità, vita, onde non smarrire nella tenebra la conoscenza della predestinazione eterna.

Sappiate che per mia ulteriore fedeltà per ed in voi che mi amate la vostra predestinazione è d'essermi a vostra volta fedeli, per giungere a conclamare il trionfo del "Cuore Immacolato di Maria SS". Lei si è resa superlativo esempio d'anima semplice che pose il suo candido cuore nel Cuore di Dio Padre, nonché in me e nello Spirito Santo.

Ciò permette a voi di manifestare la coerenza spirituale di riconoscere in Maria e me i veri capostipiti della nuova umanità, aperta al godimento eterno della verità e dell'amore, tanto desiderato e avuto in dono dal mio essere Santa Eucaristia.

Gesù Amore

V^a meditazione

Pur nel mistero Gesù Eucaristia è via, verità, vita

2/6/2005

La virtù fondamentale dell'epopea cristiana è di aver saputo riconoscere nell'ostia consacrata Gesù Eucaristia.

In ciò vi è la possibilità reale per le anime del ritorno alle origini per il raggiungimento della perfezione della purezza e grazia primordiale, nonché la beata prospettiva della resurrezione per la vita eterna.

Gesù Cristo, Verbo incarnato e fatto uomo, è la testimonianza dell'importanza della vita eterna nel suo proclamarsi Parola di vita eterna e nella promessa esemplare di "andare a preparare un posto" per ogni credente nel Regno eterno del Padre.

Il valore della fede si concretizza nella certezza che, pur nel mistero, Gesù Eucaristia è via, verità e vita.

Frutto d'infinita grazia è la fedeltà all'incontro con Gesù Eucaristia, che immette le anime nel solco fertile della fedeltà di Dio che instaura, col suo Divino Volere, la santità nei cuori.

La salvaguardia di tanta ricchezza spirituale è data non solo dall'infinita misericordia di Dio, ma dal riconoscere e operare con perseveranza ed umiltà ripromettendo a Dio l'impegno amoroso di volersi lasciar fare dalla sua perfetta paternità e maternità divina.

Popolose nazioni brulicano di menti e di cuori, ma quanti sono coloro che sanno riconoscere Gesù Eucaristia in sé, nei fratelli, nell'ottica di una vita di carità semplice e sincera?

Come può proliferare tanta superbia, protagonismo, edonismo e molti altri gravissimi difetti comportamentali, senza che di fatto venga rinnegato Cristo Eucaristia, che pur molti ricevono nel cuore?

La suprema grazia della vita eterna nasce dalla fattiva coerenza d'amare Gesù Eucaristia.

Essere Corpo Mistico di Gesù è essere vita di resurrezione e grazia, che immola se stessa per il divenire della vita eterna.

Lo Spirito Santo è il creatore esistenziale della coscienza e non lesina certo la conoscenza, perché ogni anima possa assurgere

al godimento della resurrezione operata da Gesù Cristo, Re di eterna gloria.

La santificazione è giungere ad essere, in Cristo Gesù Eucaristia, una cosa sola.

V^a ricezione

Pur nel mistero Gesù è via, verità, vita

10/11/2005

Gloria, Gloria, Gloria, sia plauso esultante del vostro cuore, amati Miei, che del mistero eucaristico siete gli amabili adoratori e scopritori al punto che la sapienza si fa confidenza perché nulla manchi al vostro e mio essere Amore.

Il mistero e finestra che lo, Gesù, immagino e colloco nel vostro cuore per scoprire il vostro gioioso stupore all'aprirsi sull'universo interiore e creato del vostro conoscere per servire ed amare non più il mistero, ma la concretezza umano-divina dell'amore universale.

La mediazione elevatissima e materna di Maria, che nella Chiesa e per la Chiesa si prodiga nel donare sapienza e luce che l'ha resa Madre del mio essere Luce sul mistero della grazia eterna, è dono che vi appartiene.

Infatti vi siete con amore lasciati scegliere per la collaborazione umana, amante pur nel mistero la mia santa amanita, divinità ed eterno amore misericordioso e santo.

Alla vostra anima, alla vostra mente, al vostro cuore dono la grazia di essere luce che disvela il mistero per l'incontro beato con me, lo Sposo dell'anima vostra, per amarla in eterno.

Gesù Amore

VI^o meditazione

Conformarsi al disegno divino è vivere di Gesù Eucaristia

3/6/2005

La legittimità del pensiero rivolto al Padre dona la conoscenza perfetta all'ordine puro d'ogni aspirazione dell'anima che vive e conclama in sé la realtà pura dell'eterno amore.

Agire all'indiscussa realtà dell'Amore Divino è molteplice impegno umano e divino che si apre all'eucaristico convito per il valore che è l'esserne parte viva e vissuta.

Tenacia, ardore apostolico è l'abbraccio del cuore umano al disegno divino. Conformarsi ad esso è vivere di Gesù Eucaristia, è sogno che traduce in realtà il moto dell'anima e del cuore nell'agire al divino progetto.

L'assolvimento della Volontà Divina ha carattere fondamentale ai fini della vita presente e futura.

Nasce così l'equo rapporto della vita spirituale, nel giogo soave di un intento che ha quale finalità la santità.

Il valore incontrastato della vita cristiana ha la base ed il coefficiente attivo nell'accoglienza di Gesù Eucaristia nel cuore.

La sublimità del valore della santità non è solo idealità, ma connessione pratica a tutto ciò che è imitazione di Gesù e Maria a gloria del Padre.

Santificare la vita è rimediare a ciò che il tempo del peccato ha fatto regredire e purtroppo perdere, cioè la purezza del cuore e la sapienza delle menti.

La conquista della vetta della santità è fecondo adeguarsi alla fedeltà di Dio, che porge il suo braccio santo in colui che è Amore alla verità e alla vita.

Operare al passo sapienziale che i doni dello Spirito Santo promuove, ad edificazione di tutto il genere umano, significa amare ed accedere alle vie del cuore di ogni uomo sulla terra, non con promesse religiose di vario tipo ma nel voler riconoscere in Gesù Cristo il Signore Dio, sempre presente perciò eterno.

Consolante sia per ogni anima avvedersi della verità che è via, che è vita per essere, in Dio, amore.

Nulla manca all'anima attenta al suo divenire nel tempo della storia umana, per apprendere l'arte di amare che la inoltrerà viva, vera e vittoriosa nell'atemporalità della vita eterna, deificata per grazia ad immagine e somiglianza del creatore.

VIª ricezione

Conformarsi al disegno divino è vivere di Gesù Eucaristia

11/11/2005

Vibrino i vostri santi cuori solo per amore alla Santissima Trinità ed a Maria SS., per la vera pace da me stesso eucaristicamente instaurata perché nulla disturbi il vostro vivere, pregare ed amare con vittoriosa grazia anche i nemici.

Gli eventi catastrofici che il male pone in atto per farvi misconoscere Dio e vanificare il valore della Santa Eucaristia non vi condizionino mai, perché lo stesso procurerà di difendere il vostro amore per me perché sarete presenza di Maria, mia e di tutti i santi che con voi sostengono e combattono la grave battaglia che relegherà il perverso negli inferi.

Seguite dunque passo passo gli insegnamenti di Maria e di Giovanni, perché a loro ho affidato il vostro stesso cuore nel giorno del mio sacrificio sul Calvario perché in voi la vittoria sia piena ed esultante.

Coronerò il vostro capo con corone fiorite e di luce, in segno che voi vi siete lasciate rendere Corona del Cuore Immacolato di Maria per conclamare il glorioso trionfo.

Non timore dunque, se non timor di Dio che vi dona la Santa Eucaristia quale vera ancora di salvezza alla vostra virtù di fede, speranza e carità.

Grazie per avere accolto d'essere miei per l'eterno amore.

Gesù Amore

VII^a meditazione

Sia conosciuta ed amata la sapienza divina nell'Eucaristia, segno e realtà di vita eterna

4/6/2005

Il traguardo della vita umana appare grave, misterioso, dolorosamente triste, commisurato a ciò che la morte fa ritenere fine.

La ragione umana della vita connatura la sua realtà nell'eternità, quale itinerario costante e prezioso al cospetto di Dio per coloro che in Gesù Eucaristia hanno accolto la vita, il vittorioso sulla morte, l'autentica arte d'amare nella molteplicità dei doni dello Spirito Santo, elargiti nella comunione dei santi. L'indifferenza a Gesù Eucaristia, l'abiura, l'apostasia, immettono l'anima umana nella tenebra che è morte e demonizzazione dell'anima stessa al cospetto di colui che è l'autore della morte e della disperazione eterna: Lucifero e la gerarchia dei ribelli. La riconciliazione con Dio durante la vita terrena e l'accoglimento spontaneo e amoroso di Gesù Eucaristia nel cuore è prodigiosa realtà di vita, per la vita intimamente vissuta quale cristificazione e santificazione in atto di ascendere in Cristo, con Cristo, per Cristo sino al cuore della SS. Trinità, Dio sublime ed eterno, amorosamente deificante l'anima fedele. L'imperativo sublime e gioioso della vita eterna è l'amore, quale fecondità concreatrice con Dio di tutto ciò che è e nell'eternità sarà vita. Progetto divino di vita, immenso, inimmaginabile alla mente umana per la prerogativa divina di ottenere dalla fede nel suo amore la realtà viva e pratica d'essere abitatori del cielo. È progetto immenso nel suo essere creazione divina infinita da concedere all'umanità da Gesù salvata, scelta, amata, quale comunione eucaristica santificatrice ed innovatrice di vita del cuore umano in cuore divino. Il pane ed il vino consacrati sull'altare sono cristologica presenza della vita universale nell'attimo presente e per l'eternità, per il carattere indelebile ed eterno della santità umana e della divina presenza in Gesù Eucaristia della SS. Trinità.

Cooperare alla rinascita alla vita eterna di tutta l'umanità è corredenzione in atto, è valore intimo e segreto di sfrondare il proprio "io" per riconoscere ed amare Gesù Eucaristia nell'unico sacrificio, che rende presente in ogni cuore l'unico, vero Dio. L'arte divina d'amare non stravolge la realtà umana, ma nel suo essere sommo amore, nel più soave degli annunci, saluta Maria, Vergine purissima. Ella è colei

che nell'ordine umano, nell'umiltà soave di una vera famiglia, donerà all'umanità e a Dio il Figlio suo perché sia conosciuta ed amata la sapienza divina del suo essere Verbo e Redentore, nonché nel suo essere Eucaristia, segno e realtà di vita eterna.

VII^o ricezione

Sia conosciuta ed amata la sapienza divina nell'Eucaristia, segno realtà di vita eterna

11/11/2005

Popolo Mio di puro amore plasmato per essere vaso nobile della sapienza mia, in voi ho il seno mistico materno di Maria che fa scorrere in voi il latte e miele, quale si può definire il nutrimento spirituale in sostanza e bontà, nonché dolcezza infinita nel gustare il mio essere Amore.

Liberate l'essenza profumata qual è la preghiera del vostro cuore adorante, intercedente, misticamente fuso nell'estasi divina del mio Divino Amore, che manifesta l'ispirazione sapienziale che lo Spirito Santo suscita per rendere tangibile in voi la sua presenza di luce e di saporoso sale.

Camminate sul mare di misericordia, nella certezza che siete quotidiana goccia a vostra volta per dissetare le anime arse nel disagio di una vita che, degradandosi sempre più, non può più definirsi umana.

Credete al Santo Vangelo, amate compiere ciò che lo stesso amo compiere in voi per evidenziare che siete raggi della mia misericordia.

Eccovi dunque a me d'intorno in questo giorno quale arco e dardi d'amore che vorrò lanciare nel valore della famiglia umana, perché sia trasfissione d'amore in coloro che con buona ragione possono e potranno definirsi mio Corpo Mistico... Eucaristica.

Gesù Amore

VIII^a meditazione

L'adorazione eucaristica è punto d'incontro del naturale col soprannaturale

5/6/2005

“Gesù Eucaristia e la vita eterna” è epigramma sapienziale che induce a riflessione, per una conversione totale e veritiera.

Non si tratta infatti di un'affermazione casuale, ma di valutare seriamente in quale misura il cuore proprio ed altrui tiene in debito conto Gesù nella S. Eucaristia e la vita eterna quale realtà conseguente l'amore a Gesù.

L'adorazione eucaristica è punto d'incontro del naturale col soprannaturale, è possibilità unica e personale di adire alla vita purificata e santa prima ed alla vita eterna e deificata poi.

Nella transustanziata bellezza divina del Figlio di Dio fatto uomo, l'eterna sapienza dona tutta se stessa allo scibile umano.

La conoscenza di Gesù Eucaristia determina l'accoglienza amorosa di Gesù nel cuore umano, il quale non tarderà ad offrire se stesso come ostia per meglio aderire al sacrificio di Gesù.

Ciò ammaestra il cuore all'arte di amare nel rinnovamento dello spirito, che potrà così vivere in pienezza la vita oltre la vita.

Non sia mai esitante l'anima nel porsi adorante, nella condizione di recepire l'illuminazione divina. La realtà spirituale ha comunque e dovunque Maria SS., che le nobili e amorse vie indica perché l'incontro con Gesù Eucaristia divenga non solo incontro, ma santa abitudine quotidiana per un itinerario terreno che, ben vissuto, permette di procedere nel cammino di santità eterna.

La preghiera nell'adorazione eucaristica sia di lode e gloria a Dio, ma ancor più ascolto di ciò che Dio per mezzo dell'Amore, Gesù, desidera far comprendere, cuore a cuore, all'anima amata.

Sia ogni cuore come novello Eden, perché l'azione sapienziale divina possa essere comunicata per indicare di sé la grazia umana di poter fare ed amare la S. Volontà di Dio.

Sarà allora Dio stesso a far procedere l'anima attirandola a sé perché nel suo nome pronunciate, quale confidente e profeta, le sue magnifiche volontà.

Sia benedetto il nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo nell'ora gioiosa del loro manifestare, nel Divino Volere, la realtà vissuta della Parola in Gesù Eucaristia.

VIII^a ricezione
***L'adorazione eucaristica è punto d'incontro
del naturale col soprannaturale***

11/11/2005

Il fior fior della vita abbia il fior fior della farina del dorato grano per panificare le specie eucaristiche, quale guanciaie sul quale possa appoggiare il capo per poter inabitare il vostro cuore e finalmente riposare dopo due lunghi millenni di peregrinazione storica, perché si realizzasse la presa di coscienza di ciò che significa la fame di Amore Divino.

Accogliermi eucaristicamente è caratterizzare la testimonianza del vero e puro amore a me, che dal cielo mi protendo fino a voi per appagare le vostre più profonde aspirazioni spirituali, di conoscenza e coerenza salvifica, beatificante, trasfigurante e deificante.

Ciò è cardine dell'apertura delle porte dei cieli e dei cuori che agognano il mio rendermi valore della dimensione mistica della sponsalità sacra, per determinare la conoscenza del più elevato pensiero del Padre nell'intendere di realizzare la sua immagine e somiglianza.

Parlatemi, chiedetemi, non relegatemi a soste infinite nel tabernacolo, perché è mio desiderio abitare il cuore umano per rendermi confidenza amorosa e santa per tutto ciò che dona gioia o pena al vostro cuore amato e dal mio amore santificato.

Gesù Amore

Indice

1. Dall'ascolto della Parola all'accoglienza di Gesù Eucaristia
2. Gustate quanto è buono il Signore
3. Gesù Eucaristia è il Divino Maestro d'ogni anima
4. Ogni giorno Gesù rinnova in sé il sacrificio del Golgota
5. Pur nel mistero Gesù Eucaristia è via, verità, vita
6. Conformarsi al disegno divino è vivere di Gesù Eucaristia
7. Sia conosciuta ed amata la sapienza divina nell'Eucaristia, segno e realtà di vita eterna
8. L'adorazione eucaristica è punto d'incontro del naturale col soprannaturale
9. Molti miracoli eucaristici attestano a tutt'oggi la presenza umana di Gesù nell'Eucaristia
10. Va riconosciuta a Dio l'infalibile regia di ogni desiderio umano di vita e di felicità
11. La vita eterna è possibilità aurea per tutti gli uomini di vivere ed amare la generosa immensità dell'Amore Divino

1^A edizione - ottobre 2005

Per ulteriori informazioni: <http://www.sanctusjoseph.com>



Vivere è valere
la gioia di vivere sin d'ora
la vita eterna
e donare ai fratelli
la grazia di poterla,
ad onore e gloria di Maria SS.,
tutti conquistare
ad onore del trionfo
di Gesù Eucaristia
e del Cuore Immacolato di Maria,
per la gloria del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo
e per l'eterna realtà